

UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 8

Località	CAP 36033	Comune VAL LIONA					Prov. VI
Indirizzo	via CARPANE	n. 4	sub.	scala	Piano	int.	
Telefono	3931179907						

SCHEDA INFORMATIVA PER DOMANDA DI:

☒	PERMESSO di / per	PROGETTO PER LA RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI UN INSEDIAMENTO AVICOLO
☐	D.I.A. di / per	
☐	S.C.I.A. di / per	
☐	NOTIFICA ex ART. 67 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.. (obbligo per le attività lavorative in cui sono o debbano presumibilmente essere impiegati più di 3 lavoratori)	
☐	DOMANDA di deroga art. 63 comma 5 ed allegato IV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. per consenso all'uso lavorativo di locali in carenza dei regolari requisiti di altezza, illuminazione, aerazione e altre eventuali situazioni.	
☐	DOMANDA di deroga per lavorazione in locali Interrati o seminterrati Art. 65 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..	
☐	ALTRE	
☐	ATTIVAZIONE DI LAVORAZIONE INSALUBRE (art. 216 T.U.LL.SS. 1265 del 1934)	

Il presente questionario deve essere compilato a cura del Responsabile, dell'Impresa, e/o del professionista incaricato a redigere il progetto, e inviato all'Ente di competenza sul cui territorio è ubicata l'Azienda in ottemperanza alle Leggi vigenti in materia.

Il questionario dovrà essere compilato IN OGNI SUA PARTE. Per le parti che non interessano indicare la risposta negativa. Dovranno inoltre essere SEMPRE acclusi tutti gli allegati richiesti.

N.B. LA NON OSSERVANZA DI UNA O PIU' DI QUESTE INDICAZIONI PRODURRA' LA SOSPENSIONE DELL'ESAME DELLA PRATICA.

DATI GENERALI

0	DATI ANAGRAFICI	
0.1	TITOLARE DEL PERMESSO/SCIA (cognome, nome, indirizzo e n. telefonico, codice fiscale) GIULIARI ELISA	
0.2	DENOMINAZIONE DELL'IMPRESA CHE ESERCITA L'ATTIVITA' SOCIETA' AGRICOLA BLU SOCIETA' SEMPLICE	
0.3	SEDE LEGALE E RAGIONE SOCIALE ESERCENTE L'ATTIVITA' (indirizzo e telefono) SEDE LEGALE: VIA CARPANE 4 - VAL LIONA (VI);(3931179907)	
0.4	NR. DI CODICE FISCALE DELL'IMPRESA CHE ESERCITA L'ATTIVITA' 04416170233	
0.5	RESPONSABILE LEGALE DELL'IMPRESA CHE ESERCITA L'ATTIVITA' GIULIARI ELISA	
0.6	SE L'IMPRESA RISULTA GIA' OPERANTE IN ALTRA SEDE, INDICARNE L'INDIRIZZO ED IL NUMERO TELEFONICO	

1	TIPO DI ATTIVITÀ
	ALLEVAMENTO POLLI DA CARNE A TERRA

2	Ai sensi del PIANO REGOLATORE GENERALE la zona ove si inserisce la struttura è di tipo E2 - C2	
	☒ residenziale Z.T.O. A – B – C 1 – C 2	☐ servizi Z.T.O. F
	☐ produttivo Z.T.O. D 1 – D 2 – D 3 – D 4	☐ scolastica Z.T.E. F
	☒ agricolo Z.T.O. E 1 – E 2 – E 3 – E 4	☐ sportiva Z.T.O. F

Si alleggi:	planimetria orientata aggiornata sul posto (scala 1:1000 o 1:2000) della zona dello stabilimento recante, in un raggio di circa ml. 250 dal perimetro, gli edifici esistenti, la loro altezza e destinazione, vistata, per attestazione di corrispondenza, dall'Ufficio Tecnico Comunale.
--------------------	--

3	ATTIVITA' DI TIPO	
	☒ agricola	☐ commerciale
	☐ artigianale	☐ direzionale
	☐ industriale	☐ altre

4	PRECEDENTI PARERI RILASCIATO DAL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
	- CLASSIFICAZIONE INDUSTRIA INSALUBRE DI PRIMA CLASSE N. C/1 (attività di allevamento)

5	AVVISO AL SINDACO DI ATTIVAZIONE DI LAVORAZIONE INSALUBRE		
	Lavorazione insalubre	☐ No	☒ Si (D.M. del 05.09.1994)
	Se l'industria è da classificare insalubre (classe 1 o 2, art. 216 T.U.LL.SS. e relativi decreti ministeriali) è stato fatto al Sindaco:		
	avviso di attivazione	☐ No	☒ Si
	per quali lavorazioni		
	avviso in data	05/10/2017	risposta in data 11/10/2017
	con n. prot.	96572	

6	ESTREMI DI ALTRE AUTORIZZAZIONI (in caso di risposta affermativa alle domande di questa pagina allegare fotocopia delle varie richieste di autorizzazione, e/o primo collaudo, e/o verifiche periodiche)			
6.1	COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO di TREVISO. Si tratta di attività per la quale è obbligatorio il controllo VV.F. per certificato di prevenzione incendi? (vedi allegato del D.P.R. n. 151 del 01.08.2011)			
	☐ No	☒ Si		
6.2	I.S.P.E.S.L. (Istituto Superiore di Prevenzione e Sicurezza del Lavoro) - Sede di			
	Comunicazione:			
	- Apparecchi ed impianti di sollevamento persone	☐ No	☐ Si	Quanti
	- Apparecchi ed impianti di sollevamento materiali	☐ No	☐ Si	Quanti
	- Idroestrattori a forza centrifuga	☐ No	☐ Si	Quanti
	- Apparecchi ed impianti a pressione di vapore	☐ No	☐ Si	Quanti
	- Apparecchi ed impianti a pressione di gas	☐ No	☐ Si	Quanti
	- Apparecchi ed impianti contenenti liquidi caldi sotto pressione (con temperatura $\geq 100^\circ \text{C}$ a P atmosferica)	☐ No	☐ Si	Quanti
	- Serbatoi ed impianti di gas compressi, liquefatti e disciolti (e loro trasporto ordinario su strada)	☐ No	☐ Si	Quanti
	- Dispositivi a frizione d'arresto a fine corsa per paranchi elettrici	☐ No	☐ Si	Quanti
6.3	A.R.P.A.V. (Sezione Impiantistica ed Anti Infortunistica)			
	Prima verifica e/o verifiche periodiche per:			
	- Impianti di messa a terra	☐ No	☐ Si	Quanti
	- Impianti antideflagranti (installazioni elettriche in luoghi pericolosi)	☐ No	☐ Si	Quanti
	- Impianti e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche	☐ No	☐ Si	Quanti
	- Apparecchi ed impianti di sollevamento persone	☐ No	☐ Si	Quanti
	- Apparecchi ed impianti di sollevamento materiali	☐ No	☐ Si	Quanti
	- Idroestrattori a forza centrifuga	☐ No	☐ Si	Quanti
	- Apparecchi ed impianti a pressione di vapore	☐ No	☐ Si	Quanti
	- Apparecchi ed impianti a pressione di gas	☐ No	☐ Si	Quanti
	- Apparecchi ed impianti contenenti liquidi caldi sotto pressione	☐ No	☐ Si	Quanti
6.4	SPISAL (Servizio di Prevenzione Igiene e Sicurezza Ambienti Lavoro) Vidimazione Registro degli Infortuni			
	☐ No	☐ Si		
6.5	PREFETTURA di TREVISO			
	Autorizzazione alla detenzione e uso di Sorgenti di Radiazioni Ionizzanti	☐ No	☐ Si	N. Sorgenti
6.6	S.I.S.P. (Servizio Igiene e Sanità Pubblica) – Commissione Tecnica Gas Tossici			

	Gas tossici	☐ No	☐ Sì		
	Quali				
6.7	Estremi di precedenti notifiche ex art. 67 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i				

STRUTTURE EDILIZIE ED IMPIANTI

7	SI ALLEGHI	planimetria generale, prospetti e sezioni dell'edificio in scala indicativamente non inferiore a 1:100, recante le seguenti indicazioni: VEDESI TAVOLE PROGETTUALI
	- ubicazione delle varie lavorazioni	
	- eventuale suddivisione in reparti e servizi	
	- dislocazione e numero di eventuali serbatoi di stoccaggio specificando se interrati o no ed il tipo di prodotti contenuti	
N.B	<i>.Nel caso di tratti di ampliamento, ristrutturazione, modifiche delle lavorazioni, si alleggi relazione descrittiva dell'intervento</i>	

8	STRUTTURA DEL FABBRICATO E/O DEI DIVERSI LOCALI: relazione sulle caratteristiche dei tamponamenti - superfici e pavimenti	
	L'intervento prevede la ristrutturazione di tre capannoni e la demolizione e ricostruzione di un quarto.	
	tutti i capannoni saranno previsti interventi di:	
	- Sostituzione delle finestrate;	
	- Nuova controsoffittatura, parzialmente delle pareti e ingressi in pannelli prefabbricati e preverniciati;	
	Il nuovo capannone sarà composto da una struttura metallica su basamento di calcestruzzo armato. In particolare si prevede l'adozione una platea di fondazione, telaio in elevazione con copertura a due falde in acciaio zincato e tamponature in pannelli prefabbricati e preverniciati di lamiera d'acciaio con interposto poliuretano espanso. Le finestrate sono previste con telaio d'alluminio e policarbonato alveolare e le aperture con intelaiature sempre metallica e pannelli identici alle tamponature.	
8.1	Descrivere l'oggetto dell'intervento per il quale è richiesto il titolo d'intervento	
	Trattasi di un progetto per la ristrutturazione edilizia di un insediamento avicolo	
	Per dettagli vedasi relazione tecnica	
8.2	Numero delle uscite d'emergenza (D.M. 10.03.1998 e D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.) Tali uscite vanno localizzate in pianta	

9	SERVIZI		
	Dotazione, nr. servizi igienici	Per uomini	Per donne
9.1	N. servizi igienici	1	1
9.2	N. docce	1	
9.3	N. lavandini	1	
9.4	N. spogliatoi	1	
	N.B. I servizi igienici devono essere provvisti di antibagno (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) con lavabo		

10	CARATTERISTICHE DEI SERVIZI IGIENICI E LOCALI ACCESSORI		
10.1	a) Riscaldamento	☐ No	☒ Sì
10.2	b) Acqua calda		
	- ai lavandini	☐ No	☒ Sì
	- alle docce	☐ No	☒ Sì
		☐ No	☐ Sì
		☐ No	☐ Sì

11	ALTRI SERVIZI INTERNI				
11.1	a) Cucina	☐ No	☐ Sì	mq	
11.2	b) Mensa o refettorio	☐ No	☐ Sì	mq	
	se Sì, specificare:				
	☐ destinata alla consumazione di cibi propri o di porzioni singole preconfezionate				
	☐ destinata alla consumazione di cibi forniti da ditta autorizzata in porzioni singole preconfezionate o previa porzionatura/distribuzione				
	N.B. Per la produzione, somministrazione e vendita di alimenti è necessaria la S.C.I.A. con relativa registrazione (Reg. CE 852/2004 e Reg. CE 853/2004)				
11.3	a) Infermeria	☐ No	☐ Sì	mq	
11.4	b) Sala riunioni	☐ No	☐ Sì	mq	
		☐ No	☐ Sì	mq	
		☐ No	☐ Sì	mq	
		☐ No	☐ Sì	mq	
		☐ No	☐ Sì	mq	

[illegible]

[illegible]

(*) MODALITA' DI STOCCAGGIO: specificare se si tratta di deposito in locale apposito, se all'aperto sotto tettoia, se il pavimento è impermeabilizzato, nel caso di cisterna se sopra o sotto terra

~~18~~ USO DI RADIAZIONI NON IONIZZANTI

19.1	Lampade a raggi ultravioletti	☐ No	☐ Sì	n.	
19.2	Saldatrici elettriche	☐ No	☐ Sì	n.	
19.3	Saldatrici ad arco con elettrodi	☐ No	☐ Sì	n.	
19.4	Impiego di radiazioni elettromagnetiche forni, saldatrici ad induzione, essiccatoi a microonde, apparecchi laser, ecc.)	☐ No	☐ Sì	n.	

19	USO DI RADIAZIONI IONIZZANTI
----	------------------------------

19.1	Impianti con utilizzo di raggi X	☐ No	☐ Sì	n.	
19.2	Impianti con utilizzo di raggi Gamma	☐ No	☐ Sì	n.	
19.3	Impiego di isotopi radioattivi	☐ No	☐ Sì	n.	
19.4	Indicatori di rilievo	☐ No	☐ Sì	n.	
19.5	Apparecchiature contenenti sorgenti radioattive.	☐ No	☐ Sì	n.	
19.6	Parafulmini				
19.7	Segnalatori d'incendio				
19.8	Altri				

20 CARATTERISTICHE DEL TRASPORTO INTERNO

20.1	Carrelli con motore a scoppio	n.	
20.2	Carrelli con motore elettrico	n.	
20.3	Carrelli a mano	n.	
20.4	Altri (specificare)	n.	

21 BONIFICHE ALL'AMBIENTE DI LAVORO

Indicare come si intendono affrontare dal punto di vista dell'igiene ambientale le lavorazioni ritenute a rischio (alte/basse temperature, umidità, rumore, vibrazioni, polveri, fumi e nebbie, gas e vapori, presenza di manufatti contenenti amianto ecc.)

[illegible]

IMPATTO AMBIENTALE

25	CONSUMI IDRICI D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.
----	--

	Uso espresso mc/anno	Servizi civili	Processo produttivo e lavaggio	Raffreddamento	Generatore di vapore	Antincendio	TOTALE mc/anno
	Fonte di approvvigionamento		abbeveraggio animali	cooling sistem			
25.1	Acquedotto						
25.2	Pozzi		702 mc/anno	32 mc/anno			
25.3	Acque superficiali						
25.4	Altre	13,9 mc/anno					748 mc/anno

COME DICHIARATO NELLE SCHEDE AIA

26	RICICLO DELL'ACQUA mc/anno	
	Sistema di riciclo dell'acqua nell'impianto di raffrescamento	

27	POZZI	IN FASE DI AUTORIZZAZIONE	
	1. Autorizzazione del Genio Civile (allegare)	☐ No	☒ Sì
	2. Utilizzo per uso potabile (allegare i certificati annuali di analisi)	☐ No	☐ Sì
	3. E' installato il contatore di portata?	☐ No	☐ Sì
	Indicare nella pianta planimetrica l'area di rispetto del pozzo Vedi tavola progettuale 5p		

28	DERIVAZIONI DI ACQUE SUPERFICIALI		
	1. Autorizzazione del Genio Civile (allegare)		
	2. Utilizzo per uso potabile (allegare i certificati annuali di analisi)	☐ No	☐ Sì
	3. E' installato il contatore di portata?	☐ No	☐ Sì

29	ALTRE FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO (specificare)	

30	EFFLUENTI LIQUIDI COMPLESSIVA DELLE ACQUE SCARICATE in mc/anno					
	Suddividere, fra le colonne della tabella che segue, la quantità complessiva delle acque scaricate in ragione della quantità in mc per ogni singolo sistema di smaltimento citato					
	Tipo di acque	In vasche a tenuta	In fognatura confluyente al depuratore	In acque superficiali	In pozzi assorbenti	Subirrigazione
				Previa depurazione in vasca Imhof		
30.1	Per servizi mc/anno					36,5 MC/ANNO
30.2	Di processo e lavaggio mc/anno					
30.3	Di raffreddamento mc/anno					
30.4	Miste mc/anno					
SI ALLEGHI:		Planimetria indicante l'intera rete degli scarichi, suddivisa per acque nere, pluviali e di lavorazione e completa delle indicazioni atte ad individuare la provenienza, i collegamenti interni ed esterni ed il punto esatto di scarico degli effluenti accessibili per il campionamento, l'eventuale presenza di Imhof e di pozzi perdenti, la posizione delle vasche di raccolta e di depurazione.				
		VEDASI TAVOLE PROGETTUALI				

31	RIFIUTI SOLIDI	RITIRO DA PARTE DI DITTE AUTORIZZATE ALLO SMALTIMENTO
-----------	-----------------------	--

- IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI
- CONTENITORI VUOTI DI PRODOTTI FITOSANITARI
- ANIMALI MORTI

32	ARIA (D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.)
	■ Allegare documentazione di sintesi e/o autorizzazione specifica immissione in atmosfera AUTORIZZAZIONE DI CARATTERE GENERALE - Voltura adesione n. 342/Aria del 18/07/2012 PROCEDIMENTI IN FASE DI AUTORIZZAZIONE:

- VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E
- AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

33	RUMORE
	Le aziende installate in zona residenziale con lavorazioni, che potenzialmente diano luogo a rumori, devono identificare i livelli di rumorosità esterna (e relative aree d'influenza) dovuti all'attività produttiva sia in progetto che durante l'esercizio (allegare relazione tecnica) RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO IN ALLEGATO ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

34	VIBRAZIONI ED ALTRI AGENTI FISICI
	Idem come al precedente punto 33

35	VIABILITA'
	La rete stradale esistente è in grado di sopportare eventuali incrementi di traffico senza che ciò determini interferenze per altri utilizzatori?
	☐ No ☒ Sì

36	SPECIFICARE ALTRI EVENTUALI PROBLEMI
	vicinanza da elettrodotti, cabine di trasformazione, stazioni radiobase e telefoniche, etc.

Data di compilazione li

Il Legale Rappresentante dell'Impresa

Julian Elise

Il Progettista

[Signature]



Prot. 96572

11 OTT. 2017

Dipartimento di Prevenzione
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Distretto Est

Indirizzo sede: Via IV Novembre, 46 - 36100 Vicenza

Direttore: Dr. Ennio Cardone

Oggetto: adempimenti ex art.216 del T.U.LL.SS. R.D.
1265/34 comunicazione inizio attività per di
allevamento

Ditta: SOCIETA' AGRICOLA BLU

Pratica:04416170233-19072017-1042

Spett.le SUAP
Comune di VAL LIONA (VI)

Con riferimento alla Vs. nota del 05/10/2017 con Ns prot. Ulss del 06/10/2017 n. 95054, che inserisce l'attività di allevamento di polli da ingrasso nelle fabbricati precedentemente gestiti da Pavan Paolo per l'allevamento di tacchini;

- visto l'art.216 del T.U.LL.SS. approvato con R.D. 27 Luglio 1934, n. 1265;
- visto l'elenco delle industrie insalubri contenuto nel D.M.S. 05.09.1994;

si ritiene che l'attività sia classificabile come industria insalubre di prima classe n. C/1 (attività di allevamento).

Distinti saluti.

Il Direttore Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Dr. Ennio Cardone

Sergio Roverso

2017.10.12.09:59:18



RSA/1024 bits

Responsabile del Procedimento: Dr. Ennio CardoneReferente procedura: T.d.P. Roverso Sergio (tel. 0444-755610; fax 0444-760283; e-mail: sergio.roverso@aulss8.veneto.it)

Tel. 0444-752221/752245 Fax 0444-511127

e mail: segreteria.sisp@aulss8.veneto.it pec: segreteria.sisp.aulss8@pecveneto.it



A.26 Accasamenti animali

ANTE

Soc. BLU (ex Pavan Paolo)

ACCASAMENTI CON POSSIBILE DEROGA AI 33 KG/MQ

ALLEVAMENTO DI TACCHINI DA CARNE- PORTATI A FINE CICLO

FABBRICATO	SUPERFICIE ALLEVABILE mq	DENSITA' n° capi/mq	CAPI ACCASATI	% MORTALITA' A'	CAPI VENDUTI	PESO VIVO A FINE CICLO Kg/capo	PESO VIVO ALLEVATO A FINE CICLO t	DURATA CICLO gg	VUOTO SANITARIO gg	PRESENZA MEDIA n° capi	PESO MEDIO kg/capo	PESO MEDIO ALLEVATO t
CAPANNONE 1	1059,2	7,50	7943,9	8,0%	7308,3	9	65,78	105	21	6090	4,50	27,41
CAPANNONE 2	1331,6	7,50	9987,2	8,0%	9188,2	9	82,69	105	21	7657	4,50	34,46
CAPANNONE 3	1396,5	7,50	10473,8	8,0%	9635,9	9	86,72	105	21	8030	4,50	36,13
CAPANNONE 4	743,0	7,50	5572,1	8,0%	5126,4	9	46,14	105	21	4272	4,50	19,22
TOTALE=	4530,25		33976,9		31258,7		281,33			26049		117,22
TOTALE PER INTERO CICLO												
	SUPERFICIE ALLEVABILE mq	DENSITA' n° capi/mq	CAPI ACCASATI	% MORTALITA' A'	CAPI VENDUTI		P.V. ALLEVATO A FINE CICLO t	DURATA CICLO	VUOTO SANITARIO gg	PRESENZA MEDIA n° capi	PESO MEDIO kg/capo	PESO MEDIO ALLEVATO t
	4530,25	7,50	33977	8,0%	31258,7		281,3	105	21	26049	4,50	117,2

POST

SOCIETA' AGRICOLA BLU SOCIETA' SEMPLICE

ACCASAMENTI AI 39 KG/MQ – MISTI

ALLEVAMENTO DI POLLI DA CARNE PORTATI A FINE CICLO

FABBRICATO	SUPERFICIE ALLEVABILE mq	DENSITA' n° capi/mq	CAPI ACCASATI	% MORTALITA'	CAPI VENDUTI	PESO VIVO A FINE CICLO Kg/capo	PESO VIVO ALLEVATO A FINE CICLO t	DURATA CICLO gg	VUOTO SANITARIO gg	PRESENZA A MEDIA n° capi	PESO MEDIO kg/capo	PESO MEDIO ALLEVATO t	Benessere animale (39 kg/mq)
CAPANNONE 1	1059,18	13,33	14117,5	5,0%	13411,6	3,0	40,23	50	7	11765	1,50	17,65	37,99
CAPANNONE 2	1331,62	13,33	17748,7	5,0%	16861,3	3,0	50,58	50	7	14791	1,50	22,19	37,99
CAPANNONE 3	1169,70	13,33	15590,5	5,0%	14811,0	3,0	44,43	50	7	12992	1,50	19,49	37,99
CAPANNONE 4p	857,60	13,33	11430,7	5,0%	10859,1	3,0	32,58	50	7	9526	1,50	14,29	37,99
TOTALE=	4418,1		58887,4		55943		168			49073		74	
CAPI DA SFOLTIMENTO INTENSITA'													
FABBRICATO	SUPERFICIE ALLEVABILE mq	DENSITA' n° capi/mq	CAPI ACCASATI	% MORTALITA'	CAPI VENDUTI	PESO VIVO ASPORTATO DALLO SFOLTIMENTO Kg/capo	PESO VIVO ALLEVATO A FINE CICLO t	DURATA CICLO CAPI SFOLTITI gg	VUOTO SANITARIO VIRTUALE CAPI SFOLTITI gg	PRESENZA A MEDIA n° capi	PESO MEDIO kg/capo	PESO MEDIO ALLEVATO t	PESO/MQ DURANTE SFOLTIMENTO
CAPANNONE 1	1059,18	9	9773,6	4,0%	9382,7	1,6	15,01	36	21	5926	0,8	4,74	34,65
CAPANNONE 2	1331,62	9	12287,6	4,0%	11796,1	1,6	18,87	36	21	7450	0,8	5,96	34,65
CAPANNONE 3	1169,70	9	10793,5	4,0%	10361,7	1,6	16,58	36	21	6544	0,8	5,24	34,65
CAPANNONE 4p	857,60	9	7913,5	4,0%	7597,0	1,6	12,16	36	21	4798	0,8	3,84	34,65
TOTALE=	4418,1		40768,2		39137		63			24718		20	
TOTALE PER INTERO CICLO													
	SUPERFICIE ALLEVABILE mq	DENSITA' n° capi/mq	CAPI ACCASATI	% MORTALITA'	CAPI VENDUTI		P.V. ALLEVATO A FINE CICLO t	DURATA CICLO	VUOTO SANITARIO gg	PRESENZA A MEDIA n° capi	PESO MEDIO kg/capo	PESO MEDIO ALLEVATO t	
	4418,1	22,6	99656	4,6%	95081		230,4	50	7	73791	1,27	93,38	